

Con noi l'Agricoltura siCura

Tutte le novità nell'editoriale
del Presidente

ALL'INTERNO / L'intervista all'

Assessore DI GIOIA

l'intervento dell'

On. COLOMBA MONGIELLO

SPECIALE / L'intervento del

Ministro delle Politiche Agricole, MARTINA



Campagna
assicurativa 2016
Condizioni, tempi e modalità
per assicurarsi

pag. 3

L'intervista
ai giovani di VAZAPP

pag. 5

#LAgricolturaSiCura   

www.condifesafoggia.it



Con noi, l'Agricoltura siCura

Cari Soci, dal 2016 importanti novità caratterizzeranno l'attività del Condifesa Foggia.

In questi anni, il Consorzio ha lavorato costantemente al fine di rappresentare un vero alleato per le imprese, puntando a diventare un'organizzazione all'avanguardia sia sul fronte della difesa attiva delle colture sia su quello della difesa passiva, attraverso lo strumento cardine delle assicurazioni agevolate. Gestire il rischio in agricoltura rappresenta, ormai, una vera e propria scelta dettata dalla lungimiranza imprenditoriale per la salvaguardia del reddito delle aziende agricole. I cambiamenti climatici, infatti, e gli effetti spesso disastrosi sulle colture sono un fattore fondamentale da considerare nella pianificazione dell'impresa che necessita di polizze sempre più affini ai bisogni degli agricoltori. Questo ci spinge a essere interlocutori privilegiati, grazie alla rete Asnacodi, del Ministero delle Politiche Agricole per definire insieme azioni sinergiche volte a miglioramenti normativi in grado di incontrare le istanze e le esigenze del "nostro mondo". A questo si aggiunge un lavoro attento, meticoloso e strategico svolto dal Condifesa sul nostro territorio. Infatti, forte è stato l'impegno del Consorzio per innovare i contratti e renderli sempre più vicini alle effettive esigenze delle imprese al fine di permettere un riconoscimento del danno coerente con l'effettiva perdita commerciale.

Il Consorzio rappresenta circa 27 mila soci e nel 2015 il valore assicurato ha superato i 200 milioni di euro. Numeri che auspichiamo possano essere in continua crescita, perché lo strumento delle polizze agevolate, gestite

dal Condifesa, rappresenta la via maestra attraverso cui gli agricoltori possono proteggere efficacemente le loro produzioni e il loro reddito. Dopo un lungo ed importante lavoro di contrattazione con le compagnie assicurative, diverse sono le novità che caratterizzano la campagna assicurativa 2016. Oltre all'anticipo del costo della polizza, da quest'anno il Consorzio di difesa di Foggia ha previsto **l'anticipo del contributo**: l'imprenditore pagherà il premio di fine anno a novembre al netto del contributo comunitario, mentre, la rimanente parte, ad erogazione avvenuta del contributo pubblico. Sarà inoltre possibile applicare ai contratti uva da vino un'innovativa e favorevole condizione: il riconoscimento del danno di qualità non strettamente connesso al danno di quantità. Infine, oltre ad assistere i Soci in ogni fase del rapporto assicurativo, dalla stipula della polizza alla perizia, fino al risarcimento del danno eventualmente subito, da quest'anno il Condifesa offre agli associati consulenza legale gratuita in caso di arbitrato con la compagnia assicurativa. Sentiamo l'onere e l'onore di rappresentare un territorio dalla forte vocazione agricola e questo ci spinge a ricercare sempre soluzioni più efficaci ed efficienti e a rappresentare un baluardo nei confronti delle compagnie assicurative.

Con noi, "L'Agricoltura siCura": È SICURA perché vagliamo tutte le condizioni di mercato indirizzando le aziende ad una scelta assicurativa con il miglior rapporto qualità/prezzo. Inoltre, ogni certificato è controllato da noi al fine di evitare errori che possano determinare perdite del contributo. Quindi, per essere sicuro di tutelare i tuoi interessi

e i tuoi diritti, pretendi dall'Agente di Assicurazione che i certificati assicurativi, da te sottoscritti, siano trasmessi al Consorzio di Difesa.

SI CURA perché grazie ai nostri servizi di assistenza tecnica, verifica funzionale e taratura delle macchine irroratrici, il bollettino settimanale agrometeorologico e fitopatologico, "curiamo", attivamente, insieme a te, le tue colture. Sempre più forti della nostra grande rete, iniziamo questo nuovo percorso consapevole delle numerose sfide che ci attendono consci della necessità di dover offrire sempre nuovi e più qualificati servizi alle imprese agricole associate. Proprio per questo motivo, da quest'anno iniziamo una nuova fase fondata su un dialogo sempre più aperto attraverso molteplici strumenti e canali di comunicazione per aggiornarvi costantemente su tutta l'attività del consorzio e sulle tematiche locali, regionali e nazionali.

Vi invito a visitare il nostro nuovo portale istituzionale, **www.condifesaoggia.it** (dove potrete anche calcolare il preventivo), a iscrivervi alla newsletter e al servizio sms e a seguirci, quotidianamente, sui principali social network. Un modo per essere sempre più vicini a voi, per essere, sempre più, il vostro interlocutore diretto. Il Consorzio è casa vostra. Il Consorzio siamo noi, siete voi, cari soci, che continuate, numerosi, a riporre in noi la vostra fiducia, confermando che "da soli si cammina veloci ma insieme si va lontano e sicuri".

Francesco Schiavone
Presidente Condifesa Foggia
Presidente Assocodi Puglia
Membro del Consiglio di Amministrazione di Asnacodi

Campagna assicurativa 2016

Condizioni, tempi e modalità per assicurarsi

A cura di Michele Bisceglia - Direttore Condifesa Foggia



È stato approvato, in conferenza Stato/Regioni, il nuovo Piano Assicurativo Agricolo Nazionale (PAAN) per l'anno 2016. Tale documento, come previsto dal D.Lgs. 102/2004, definisce ogni anno produzioni agricole, tempistiche e modalità alle quali occorre attenersi affinché i produttori agricoli possano beneficiare dei contributi pubblici - previsti dalla normativa europea e nazionale - a parziale ristoro dei costi sostenuti per la copertura dei rischi di perdite economiche causate da avversità atmosferiche,

da epizootie e fitopatie. Il PAAN è parte del più ampio Programma di Sviluppo Rurale Nazionale sulla Gestione del Rischio (PSRN) - quale strumento strategico di programmazione, gestione e sviluppo delle misure di intervento, finanziate dall'Europa fino al 31 dicembre 2020, nel settore della gestione del rischio in agricoltura.

In termini generali il PSRN rappresenta il documento di rilevanza strategica per l'Italia che fornisce l'insieme delle informazioni e delle

indicazioni operative poste alla base del corretto impiego delle risorse della PAC (Politica Agricola Comune) con particolare attenzione alle modalità di sviluppo e di crescita dell'impiego di strumenti di gestione del rischio. Gli obiettivi centrali della programmazione sono la più ampia possibile diffusione territoriale e l'ampliamento della platea delle imprese beneficiarie. I contenuti del Programma sono comunque soggetti alla valutazione e al monitoraggio annuale e alla verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati.

L'impostazione del Piano tiene conto degli orientamenti relativi alla misura della "gestione dei rischi e delle crisi in agricoltura" della Politica di Sviluppo Rurale, dell'OCM unica - sostegno al settore vitivinicolo.

Come, oramai accade da più anni, l'abolizione della distinzione tra polizze pluririschio e multirischio, prevede l'utilizzo unicamente di polizze la cui quantificazione del danno si concretizza come differenza tra resa effettiva e resa assicurata, tenendo conto della compromissione della qualità. Nello specifico il PAAN prevede la distinzione delle avversità in tre categorie:

AVVERSITÀ CATASTROFALI

Caratterizzate da alto impatto territoriale e bassa frequenza:

- **SICCITÀ**
- **ALLUVIONE**
- **GELO E BRINA**

AVVERSITÀ DI FREQUENZA

Eventi caratterizzati da alta frequenza, ma a modesto impatto territoriale:

- **ECESSO DI NEVE**
- **ECESSO DI PIOGGIA**
- **GRANDINE**
- **VENTI FORTI**

AVVERSITÀ ACCESSORIE

Si distinguono in:

- **COLPO DI SOLE - VENTO CALDO**
- **SBALZI TERMICI**



COMBINAZIONI AMMESSE

Il PAAN 2016 prevede la differenziazione delle combinazioni possibili delle avversità. Quattro le tipologie di combinazioni possibili:

COMBINAZIONE A) polizze che prevedono garanzie per tutte le avversità, ovvero la sommatoria di catastrofali, frequenza ed accessorie;

COMBINAZIONE B) polizze che prevedono garanzie per le avversità catastrofali e almeno 1 delle garanzie per avversità di frequenza;

COMBINAZIONE C) polizze che prevedono almeno tre garanzie per avversità di frequenza, più 1 o 2 delle avversità accessorie;

COMBINAZIONE D) polizze che prevedono solo le garanzie per avversità catastrofali.

Il contributo pubblico a vantaggio delle imprese agricole a parziale ristoro del costo assicurativo è pari al 65% della spesa ammessa.

MODALITÀ DI CALCOLO PARAMETRI CONTRIBUTIVI

Il Piano 2016 ridefinisce le modalità di calcolo dei parametri, semplificando notevolmente la procedura e rendendo gli stessi più aderenti all'andamento reale dei costi assicurativi. Nella sostanza il parametro contributivo 2016 sarà pari alla tariffa

media dell'anno in corso per ogni combinazione comune/prodotto/ tipologia di polizza (combinazione). Detta tariffa sarà ottenuta dividendo la somma dei premi di assicurazione dell'anno per i relativi valori assicurati dell'anno e moltiplicando per cento. Il parametro potrà essere calcolato anche sulla base dei dati provvisori.

Al fine di contenere eventuali differenze tra il tasso assicurativo applicato e il parametro, sono state introdotte due clausole di salvaguardia in funzione della tipologia di combinazione.

Per le combinazioni A, B, D, qualora con l'applicazione del tasso medio la spesa ammessa risultasse inferiore al 90% del premio, la stessa sarà incrementata fino al 90% del premio effettivamente pagato.

Per la combinazione C la clausola di salvaguardia è al 75%, di conseguenza, qualora con l'applicazione del tasso medio la spesa ammessa risultasse inferiore al 75% del premio, la stessa sarà incrementata fino al 75% del premio effettivamente pagato.

MASSIMO INCENTIVO PER I NUOVI ASSICURATI

Per le imprese (identificate tramite il CUAA) che non sono presenti nelle statistiche assicurative degli ultimi 5 anni, è previsto

un contributo fino al 65% della tariffa anziché del parametro.

SCADENZA MESSA IN COPERTURA

Il nuovo PAAN ha indicato le date entro le quali debbano essere sottoscritte le polizze assicurative:

- per le Colture a ciclo autunno primaverile entro il 30 aprile (PROROGA AL 31 MAGGIO);
- per le Colture permanenti entro il 30 aprile (PROROGA AL 31 MAGGIO);
- per le Colture a ciclo primaverile entro il 31 maggio;
- per le Colture a ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate entro il 15 luglio;
- per le Colture a ciclo autunno invernale e colture vivaistiche entro il 31 ottobre.

INDIVIDUAZIONE VALORI MASSIMI ASSICURABILI

Ai fini del rispetto delle norme europee, nel Piano si precisa che i valori assicurabili, relativamente alle produzioni vegetali, devono essere contenuti nel limite della resa media annua aziendale. La resa media aziendale è pari alla media della produzione ordinaria del triennio o in alternativa dei cinque anni precedenti escludendo l'anno con la produzione più bassa e quello con la produzione più elevata. La resa assicurabile è riportata nel PAI (Piano Assicurativo Individuale) che, come diremo poi, viene generato in automatico una volta compilato il Fascicolo Aziendale ed il piano di coltivazione. Tale resa, come detto, proviene dalla media di valori di produzione già assicurata negli anni precedenti dal produttore agricolo (media amministrativa) oppure da una media di produzioni assicurate nel territorio per il prodotto in questione.

In ogni caso il produttore agricolo può assicurare una produzione inferiore, se il dato fornito dal PAI fosse superiore alla propria resa effettivamente prodotta, o anche superiore nel caso in cui la resa del PAI fosse inferiore.

È bene precisare, però, che il produttore deve essere in condizione di dimostrare la resa effettivamente

prodotta con una documentazione fiscale o contabile idonea ed esibirla in caso di richiesta di verifica da parte degli Organi competenti (Regione/Ministero/Agea/Comunità Europea). Nel caso in cui venga assicurata una resa superiore, il calcolo del contributo pubblico verrà riferito alla produzione massima assicurabile e riportata nel PAI, fermo restando che la sua copertura assicurativa, in caso di danno, sarà quella riportata nel suo certificato di assicurazione.

GARANZIE PER LA ZOOTECNIA

Le garanzie "mancato reddito" e "abbattimento forzoso" per le produzioni zootecniche, sono assicurabili unicamente con polizze in cui sono comprese tutte le epizootie obbligatorie per singola specie assicurata, cui possono essere aggiunte in tutto o in parte quelle facoltative; le polizze possono coprire anche il mancato reddito delle aree perifericali.

I costi di smaltimento delle carcasse animali dovranno riguardare tutte le morti da epizootie.

STRUTTURE AZIENDALI

Sono assicurabili unicamente con polizze in cui sono comprese tutte le seguenti avversità: grandine - tromba d'aria - eccesso di neve - vento forte - uragano - fulmine - eccesso di pioggia. Per impianti di produzione arborea ed arbustiva alle avversità già citate si aggiunge il gelo.

IMPORTANTE: Come già indicato lo scorso anno, anche per questo 2016 risulta propedeutico il PAI che costituisce manifestazione di interesse per accedere ai contributi comunitari.

Qualora non fosse disponibile ancora il PAI, prima della sottoscrizione dei certificati di assicurazione, è indispensabile almeno la sottoscrizione di apposito documento denominato proprio "manifestazione

di interesse" per tutte le colture e per tutte le tipologie di polizza fino al 31 maggio 2016. Il rilascio dei PAI, comunque necessario, potrà essere effettuato fino al 31 luglio 2016.

ATTENZIONE: SE IL PRODUTTORE NON SI ATTIENE A TALE DISPOSIZIONE PERDE IL DIRITTO AL CONTRIBUTO.



L'intervista a GIUSEPPE SAVINO, fondatore del primo hub rurale in Puglia
VAZAPP, i giovani che innovano l'agricoltura

Giuseppe, come il Condifesa anche voi – con il progetto Vazapp – credete nelle reti.

«Decisamente. La rete non ha un centro e neanche una periferia, tutti i punti sono equidistanti e hanno senso perché insieme, si ha forza solo se si coesiste.

Non si è tutti uguali, ma si lavora tutti

allo stesso obiettivo, felici della diversità di ognuno.

Insieme si è più forti. Infatti, abbiamo lanciato una petizione on line da un campo di pomodori dove chiedevamo al Ministro dell'Agricoltura un incontro e agli italiani di firmare per i prezzi troppo bassi e per lo sfruttamento della mano d'opera. Risultato? Quattordicimila firme in meno di 24 ore con annesso tweet del Ministro che in persona ci diceva che era disposto ad incontrarci, rilanciamo e aspettiamo che la petizione raggiunga il suo culmine, 42.000 firme».

Parlaci di Vazapp.

«Siamo i giovani di Vazapp, si quelle parole che un po' tutti hanno sentito dire in modo dispregiativo almeno una volta nella vita: "Vai a Zappare". Noi a zappare ci vogliamo andare, alcuni di noi anche per la prima volta, molti ci dicono, è faticoso, certo lo sappiamo ma vorremmo anche che fosse dignitoso questo lavoro, allora neanche la più grande delle fatiche risulterebbe troppo dura. Amiamo la tradizione ma allo stesso tempo benediciamo l'innovazione, pensiamo che se queste due sfere coesistessero potrebbero produrre risultati importanti nei territori, influenzando e iniziando un cambiamento. La petizione ne è un esempio.

E la "filiera colta"?

«Abbiamo bisogno di "filiere colte" prima di poter fare "filiere

corte", senza il sapere, che diventi un unicum col saper fare difficilmente si uscirà da questa impasse in cui il settore si trova. Dalla cultura nasce la consapevolezza che parole come aggregazione, condivisione e innovazione non sono solo parole».

Di cosa ha bisogno l'agricoltura secondo te?

«Occorrono nuovi modelli che diano risposte aggiornate, e non di finanziamenti che rispondono a bisogni vecchi, il mondo corre veloce, un attentato può generare una crisi decennale, un evento può far cambiare tutto come l'invenzione di nuove tecnologie. Risposte nuove a bisogni in tempo reale mi verrebbe da dire. Siamo in grado di mappare i bisogni?

Gli strumenti ci sono, manca la consapevolezza che senza un ascolto non può esistere una proposta. Vazapp sta facendo molto parlare delle #contadinner, primo format di ascolto dal basso in Italia, 20 cene, in 20 masserie con 20 giovani agricoltori, alla fine del percorso saranno stati ascoltati più di 400 e ne verrà fuori la "Carta del Contadino" che consegneremo al Ministro dell'Agricoltura, per dare un messaggio: i sogni e i bisogni possono essere intercettati solo se li si monitora in tempo, prima che le cose cambino».

Tu sei un giovane agricoltore e tuo padre lo è stato prima di te. Cosa possono fare i giovani per l'agricoltura?

«I giovani hanno in mano il futuro dell'agricoltura ma occorre che rielaborino il passato, i giovani devono fare i giovani, mettendo in campo curiosità, novità, futuro. Devono liberarsi dal cordone ombelicale che li lega alla mentalità ormai desueta del "si è fatto sempre così" e iniziare a confrontarsi con altri mondi, solo così l'agricoltura fiorirà e produrrà allo stesso tempo ricchezza e quell'abbondanza di cui è sempre capace».



L'intervento dell'Onorevole **COLOMBA MONGIELLO**, componente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati

La cancellazione dell'IMU libera risorse per le assicurazioni. A breve la liquidazione dei pagamenti AGEA e la proroga delle domande PAC 2016

Due buone notizie arrivano da

Roma per gli agricoltori: l'imminente pagamento di una tranches degli aiuti PAC 2015 e il rinvio della scadenza del termine per la sottoscrizione delle polizze assicurative.

Quest'ultimo è un adempimento strategico per chiunque voglia dirsi un 'vero' imprenditore agricolo: che punta sull'economia di mercato; che tutela gli investimenti in qualità; che programma sul medio-lungo periodo. Peraltro, il provvedimento con cui Parlamento e Governo hanno abolito l'IMU consente alle imprese agricole di affrontare con maggiore tranquillità e fiducia oneri come quello assicurativo. Consente di utilizzare direttamente risorse per migliorare e garantire la produttività aziendale.

L'altra buona notizia è che AGEA ha programmato di effettuare pagamenti a vantaggio di 7 mila agricoltori

per un ammontare complessivo di 35 milioni di euro. Ed entro giugno completerà i pagamenti residui che coinvolgono 650 mila beneficiari per un ammontare complessivo di circa 550 milioni di euro.

La notizia è stata data dal ministro Martina in risposta ad un'interrogazione urgente dei deputati del Partito Democratico che compongono la Commissione Agricoltura della Camera, intervenuti formalmente su questo tema dopo le tante e giuste sollecitazioni del mondo agricolo. Ancora il ministro Martina ci ha informati che il Governo è impegnato in un confronto con la Commissione Europea per ottenere la proroga del termine di presentazione delle domande di aiuto per il 2016.

Un intervento più che giustificato dalle difficoltà tecnico-burocratiche emerse nel primo anno di applicazione

della PAC riformata. Difficoltà che dimostrano concretamente quanto sia necessario perseguire e raggiungere l'obiettivo della semplificazione. L'avviata riforma degli enti agricoli è uno degli obiettivi intermedi ed è l'esempio più lampante dello sforzo che Parlamento e Governo, di concerto con le parti sociali, stanno compiendo a vantaggio delle imprese agricole.

Non c'è alcun dubbio che l'intero sistema agricolo e agroalimentare abbia necessità di riforme che lo rinnovino. E non c'è alcun dubbio che il lavoro fatto in questi due dal Parlamento e dal Governo abbiano rimesso questo stesso sistema al centro dell'impegno istituzionale, com'è giusto che sia per la sua crucialità nel disegno strategico di rilancio dello sviluppo del nostro Paese.

On. Colomba Mongiello



L'intervista all'Assessore all'Agricoltura della Regione Puglia, **LEONARDO DI GIOIA** "Speriamo nel tempo si arrivi ad un sistema previdenziale a copertura di tutti i rischi, anche quelli dell'oscillazione dei prezzi"

Abbiamo incontrato ed intervistato, durante la 67esima edizione della Fiera dell'Agricoltura di Foggia, **Leonardo di Gioia**, Assessore all'Agricoltura della Regione Puglia e

coordinatore della Commissione politiche agricole della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Assessore, che ruolo hanno i Condifesa per la competitività in agricoltura?

«Stiamo cercando di spostare quanto più possibile il sistema del ristoro dei danni subiti su un meccanismo assicurativo più generalizzato, che copra anche addirittura l'oscillazione dei prezzi. Questa è una tendenza verso la quale già in altri Paesi si è orientato il mondo dell'agricoltura e dove noi, immagino, abbiamo diversi spazi di manovra che ci potrebbero consentire di mettere in sicurezza il settore agricolo. Ovviamente è un processo che inizia oggi con una nuova

capacità di ridisegnare il ruolo dei Condifesa e speriamo nel tempo si arrivi a questa ipotesi un po' più ampia e articolata di un sistema previdenziale a copertura di tutti i rischi, anche quelli dell'oscillazione dei prezzi».

Quali sono le principali novità del PSR Puglia 2014-2020?

«Innanzitutto abbiamo il PSR e questa cosa qualche mese fa era forse in discussione. Abbiamo un PSR da 1 miliardo e 600 milioni di €. Abbiamo uno strumento molto orientato al biologico e al metodo di coltivazione integrato che guarda ai giovani con il primo insediamento che finanzia innovazione, tecnologia e trasformazione, quella però finalizzata a un rapporto di filiera con i prodotti della nostra terra. Uno strumento molto ampio che addirittura ha 150 milioni di € per i cosiddetti Gruppi di Azione Locale (GAL), ossia per il territorio che si organizza e che propone – in tema di ruralità – misure, attività, funzioni che poi possono declinarsi in una migliore realizzazione di contesto».



L'intervento del MINISTRO delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, MAURIZIO MARTINA

La salvaguardia concreta dei redditi degli agricoltori è la massima priorità per noi

“La vostra provincia, insieme alla regione Puglia, ha saputo registrare nel corso degli ultimi anni i più elevati volumi assicurativi del Meridione. L'agricoltura del Sud Italia ha potenzialità enormi...”

La salvaguardia concreta dei redditi degli agricoltori è la massima priorità per noi. Passa da qui il futuro stesso dell'agricoltura italiana, nella capacità di remunerare gli sforzi di chi lavora nel settore primario. In questo contesto il Governo sta lavorando intensamente, utilizzando tutte le leve a disposizione a partire da quella fiscale. Abbiamo ridotto del 25% la pressione tributaria sulle imprese agricole, investito 800 milioni di euro per l'agroalimentare nell'ultima legge di stabilità.

In questa strategia rientra la decisione di stanziare 1,6 miliardi di euro per sostenere gli strumenti di gestione del rischio. Si tratta di una partita cruciale perché una reale difesa degli agricoltori da eventi atmosferici e perdita delle produzioni è possibile quasi solo con questi mezzi. Dobbiamo fare un salto di qualità. Ad oggi abbiamo circa 85mila imprese italiane che sottoscrivono ogni anno una polizza assicurativa. Serve crescere e per questo dobbiamo fare i conti anche con alcune storiche criticità del sistema.

A partire dall'elevata concentrazione dell'intervento, riconducibile per lo più al Nord, circoscritto prevalentemente ad alcuni settori, e che vede una netta prevalenza delle imprese più grandi. In quest'ottica assume ancora maggiore centralità il ruolo dei

Consorzi e in particolare del vostro che si attesta come il più importante organismo di difesa di Foggia. Una provincia che, insieme alla regione Puglia, ha saputo registrare nel corso degli ultimi anni i più elevati volumi assicurativi del Meridione.

L'agricoltura del Sud Italia ha potenzialità enormi che devono però essere liberate. È fondamentale perciò concentrare i nostri sforzi per supportare lo sviluppo delle aziende. Per questa ragione abbiamo fatto delle scelte strategiche e concrete, per contrastare alcune situazioni contingenti e agire su problemi strutturali che non sono stati mai affrontati in passato.

Grazie alla legge di stabilità 2016 abbiamo esteso il credito d'imposta per gli investimenti produttivi anche all'agricoltura e alla pesca, rafforzando così ancora di più gli interventi per il settore. Sul fronte della tutela del reddito degli agricoltori del Sud, un passaggio cruciale è quello relativo ai nuovi programmi di sviluppo rurale, approvati dall'Unione europea lo scorso anno, che prevedono oltre 10 miliardi di euro di investimenti in agricoltura tra finanziamenti europei e nazionali.

Per affrontare la crisi del settore abbiamo a disposizione molte misure come il sostegno degli investimenti,

il finanziamento di nuove imprese, l'infrastrutturazione delle aree rurali marginali, gli accordi di filiera e il sostegno alle esportazioni all'estero, anche attraverso nuove forme aggregative come la cooperazione e le reti di impresa.

Sulla gestione del rischio è in fase di adozione il decreto ministeriale che contiene le disposizioni per il riconoscimento, la costituzione e la gestione dei fondi di mutualizzazione. Uno strumento cruciale, soprattutto per le aree del meridione più esposte ai rischi idrogeologici, per contrastare le perdite economiche causate da avversità atmosferiche, diffondersi di malattie di piante o animali o dal verificarsi di un'emergenza ambientale, o per le perdite causate da un drastico calo del reddito.

Questi interventi si aggiungono alle assicurazioni agevolate che beneficiano, già dal 2015, del sostegno comunitario assicurato dal Feasr, il cui programma prevede una dotazione finanziaria per questi strumenti superiore a 1,6 miliardi di euro fino al 2022. In conclusione dico che c'è molto lavoro da fare, soprattutto sul fronte organizzativo e dell'aggregazione dell'offerta. Da qui passa un vero e proprio pezzo di futuro, non solo del Sud ma dell'Italia.

On. Maurizio Martina

CHI SIAMO

Il Condifesa Foggia è il Consorzio di difesa delle produzioni intensive della provincia di Foggia; opera per la prevenzione e la gestione dei rischi in agricoltura tutelando la redditività delle imprese agricole. Ente morale di diritto privato riconosciuto con Decreto Ministeriale 16/1974, il Condifesa Foggia aderisce alle Associazioni dei Consorzi di difesa nazionale (**Asnacodi**) e regionale (**AssocodiPuglia**) e dialoga costantemente con la Regione Puglia, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, e le Associazioni di categoria, per far valere i diritti dei propri associati.

Il suo scopo principale è quello di proteggere le coltivazioni, e le strutture aziendali da avversità atmosferiche e gli allevamenti dalle malattie degli animali. Grazie ad un'equipe tecnica qualificata il Consorzio assiste le imprese agricole associate attraverso la difesa attiva (piano agrometeorologico e difesa integrata, assistenza tecnica, verifica funzionale delle macchine irroratrici) e la difesa passiva (assicurazione agevolata).

VERIFICA FUNZIONALE E TARATURA MACCHINE IRRORATRICI

Il Condifesa effettua la verifica funzionale e taratura delle macchine irroratrici divenuta obbligatoria a seguito della pubblicazione del PAN (Decreto del 22/01/2014) e prevede l'ispezione delle attrezzature per una perfetta distribuzione dei fitofarmaci. La verifica è fondamentale, in quanto:

- si riducono i costi di produzione;
- aumenta l'efficacia dei trattamenti;
- migliora la qualità del prodotto;
- si abbreviano i tempi di lavoro;
- si riducono i rischi per la propria e altrui salute;
- si allunga la vita dell'irroratrice.

Il servizio è gratuito per gli imprenditori agricoli che aderiscono alle polizze sottoscritte al Condifesa e prevede il rilascio dell'attestato di verifica funzionale.

Per informazioni: tel. 0881.636418 - cop@condifesaoggia.it

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER E AL SERVIZIO SMS

Da quest'anno il Condifesa Foggia ha messo in campo alcuni strumenti di comunicazione per rafforzare il dialogo e aggiornare costantemente i soci.

NEWSLETTER - Il servizio newsletter è mensile. Direttamente sulla vostra mail, quindi, tutti gli aggiornamenti più importanti e gli approfondimenti con interventi di autorevoli esponenti del mondo agricolo locale, regionale e nazionale.

SMS - Oltre alla newsletter è attivo anche il servizio SMS. Riceverete direttamente sul vostro cellulare le comunicazioni urgenti ed importanti.

Iscriviti nella sezione newsletter del sito www.condifesaoggia.it oppure **INVIACI** una mail a comunicazione@condifesaoggia.it o un sms (3487196465) indicando nome, cognome, email, numero di cellulare.



Il Nuovo Notiziario agricolo del Consorzio di Difesa della provincia di Foggia

Anno XXVI

Numero 1 - Maggio 2016

Tiratura copie: n. 7000

Autorizzazione

Tribunale di Foggia n. 12
del 17.06.1991

Direttore Responsabile

Dott. Michele Bisceglia

Comitato di redazione

Rossella Ciuffreda, Pasquale Gatta

Amministrazione

Foggia - Piazza Padre Pio, Nuovo

Palazzo Caccavo - scala b

Tel. 0881.634143

Fax 0881.686421

e-mail: info@condifesaoggia.it

www.condifesaoggia.it

Progetto grafico e impaginazione

Pietro di Iorio - www.agenziascopro.it

Stampa

Pixartprinting SpA

Via 1° Maggio, 8

30020 Quarto d'Altino VE

Tel. +39 0422.823301